

	SOC RISCHIO CLINICO	

Procedura per la conservazione e trasporto dei prelievi istologici e citologici adottata presso i blocchi operatori dell' ASL AL

Codice: AL.RCRI.028.2010.00

<i>Revisione</i>	<i>Data</i>	<i>Oggetto della revisione</i>
00	02.12.2010	Emissione


Redazione	CPSE Zanzotto Carla Area Chirurgica P.O. Novi Ligure	Firmato in originale
	CPSI Ferrando Elisabetta SOC Rischio Infettivo ASL AL - P.O. Casale M.	Firmato in originale
	CPSE Modena Silvio SOC Anatomia Patologica P.O. Casale M.	Firmato in originale
	CPSE Ghigliotti Carla SOC Anatomia Patologica P.O. Novi Ligure	Firmato in originale
Approvazione	Dott. F. Boraso Coordinatore PP.OO. ASL AL	Firmato in originale
Emissione	Dott.ssa P.Costanzo SOC Rischio Clinico	Firmato in originale




Procedura per la conservazione e trasporto dei prelievi istologici e citologici adottata presso i blocchi operatori dell'ASL AL

SOMMARIO

1.	Scopo e campo di applicazione.....	p.4
2.	Responsabilità e verifica.....	p.4
	2.1 Tabella delle responsabilità.....	p.4
3.	Modalità operative per invio esame istologico.....	p.5
	3.1 Compilazione della richiesta.....	p.5
	3.2 Identificazione del mittente.....	p.6
	3.3 Identificazione del materiale.....	p.6
	3.4 Dati clinici.....	p.7
	3.5 Identificazione dei campioni inviati.....	p.7
	3.6 Modalità di invio del materiale.....	p.7
	3.6.1 Materiale in liquido fissativo.....	p.7
	3.6.2 Materiale allo stato “fresco”.....	p.9
	3.7 Modalità di trasporto e di raccolta.....	p.9
4.	Modalità operative per invio esame citologico	p.10
	4.1 Compilazione della richiesta	p.10
	4.2 Identificazione del mittente	p.11
	4.3 Identificazione del materiale	p.11
	4.4 Dati clinici	p.12
	4.5 identificazione dei campioni inviati	p.13
	4.6 Modalità di invio del materiale	p.13
	4.6.1 Liquidi biologici	p.13
	4.6.2 Vetrini strisciati	p.13
	4.7 Modalità di trasporto e di raccolta del materiale	p.15

	Procedura per la conservazione e trasporto dei prelievi istologici e citologici adottata presso i blocchi operatori dell'ASL AL	<table border="1" style="width: 100%; height: 100%;"> <tr><td style="height: 20px;"></td></tr> <tr><td style="height: 20px;"></td></tr> <tr><td style="height: 20px;"></td></tr> <tr><td style="height: 20px;"></td></tr> </table>				

5. Istruzioni comuni per Anatomia Patologica del P.O. Casale M.to e del P.O. Novi L.p.17
6. Istruzioni specifiche per l' Anatomia Patologica del P.O. Casale M.to e del P.O. Novi Lp.20
7. Bibliografiap.21

	Procedura per la conservazione e trasporto dei prelievi istologici e citologici adottata presso i blocchi operatori dell'ASL AL	

1) 1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Questa procedura è volta a garantire la corretta identificazione dei campioni biologici

Viene adottata all'interno dei Blocchi Operatori da tutte le figure professionali coinvolte nel processo.

Presso l'Asl Al vi sono due laboratori di Anatomia Patologica siti presso il P.O. di Casale Monf.to e di Novi Ligure a cui afferiscono tutti i campioni istologici e citologici dei restanti presidi secondo il seguente schema:

Anatomia Patologica Casale Monf.to	Anatomia Patologica Novi Ligure
- P.O. Casale Monf.to	- P.O. Novi Ligure
- P.O. Valenza	- P.O. Tortona
	- P.O. Acqui
	- P.O. Ovada

In questa procedura verranno pertanto diversificate alcune modalità operative a seconda del laboratorio ricevente.

2) 2. RESPONSABILITÀ E VERIFICA

La responsabilità della corretta applicazione della procedura è a carico di tutto il personale coinvolto nelle attività descritte; la verifica della corretta applicazione della procedura spetta ai responsabili medico ed infermieristico del Blocco Operatorio.

2.1 Tabella delle responsabilità

	MEDICO	INFERMIERE
Identificazione del paziente	R	C
Prelievo campione e modalità conservazione	R	C
Identificazione materiale <i>(localizzazione, tipo di prelievo)</i>	R	C
Identificazione campione <i>(etichetta contenitore)</i>	-	R
Compilazione richiesta	R	C
Imballaggio campioni per trasporto	-	R

Legenda : R = responsabile
C = collabora



Procedura per la conservazione e trasporto dei prelievi istologici e citologici adottata presso i blocchi operatori dell'ASL AL

3) 3. MODALITÀ OPERATIVE PER INVIO ESAME ISTOLOGICO

Ogni campione (o campioni multipli dello stesso paziente) deve essere accompagnato da apposita richiesta di esame istologico.

La richiesta di esame deve essere protetta da possibile contatto con liquidi biologici o fissativi.


3.1 Compilazione della richiesta

Devono essere riportati sempre i seguenti dati :

- Cognome e nome del paziente scritti in stampatello
- Sesso
- Data di nascita
- Luogo di nascita (qualora servisse da discriminante)
- Residenza
- Codice fiscale

ESAMI IN LIBERA PROFESSIONE	
SOC Anatomia Patologica P.O. Casale Monferrato	SOC Anatomia Patologica P.O. Novi Ligure
Consegna del campione da parte del paziente direttamente in Anatomia Patologica. Controllo del pagamento al momento del ritiro direttamente in Anatomia Patologica	Allegare al campione oltre alla richiesta tutti i moduli attestanti l'avvenuto pagamento secondo le vigenti disposizioni legislative .

ESAMI AMBULATORIALI (CUP)	
SOC Anatomia Patologica P.O. Casale Monferrato	SOC Anatomia Patologica P.O. Novi Ligure
Consegna del campione da parte del Team direttamente in Anatomia Patologica. Controllo del pagamento al momento del ritiro presso sportello CUP.	Allegare al campione oltre alla richiesta tutti i moduli attestanti l'avvenuto pagamento secondo le vigenti disposizioni legislative .


	Procedura per la conservazione e trasporto dei prelievi istologici e citologici adottata presso i blocchi operatori dell'ASL AL	<table border="1" style="width: 100%; height: 100%;"> <tr><td style="height: 20px;"></td></tr> <tr><td style="height: 20px;"></td></tr> <tr><td style="height: 20px;"></td></tr> <tr><td style="height: 20px;"></td></tr> </table>				

3.2 Identificazione del mittente

- Ospedale di provenienza
- Reparto o ambulatorio di provenienza
- Timbro e firma del medico che ha eseguito la prestazione
- Nominativo del medico che ha richiesto la prestazione, se diverso da chi l'ha eseguita

3.3 Identificazione del materiale

- Tipo di prelievo/intervento effettuato
- Localizzazione topografica e lateralità del prelievo e materiale inviato
- Descrizione di eventuali punti di repere chirurgici
- In caso di campioni multipli differenziati essi devono essere indicati chiaramente sulla richiesta mediante numero arabo
- Data del prelievo
- Ora del prelievo, ove previsto (es. B.O.M.)
- Tipo di fissativo usato

	Procedura per la conservazione e trasporto dei prelievi istologici e citologici adottata presso i blocchi operatori dell'ASL AL	<table border="1" style="width: 100%; height: 100%;"> <tr><td style="height: 20px;"></td></tr> <tr><td style="height: 20px;"></td></tr> <tr><td style="height: 20px;"></td></tr> <tr><td style="height: 20px;"></td></tr> </table>				

3.4 Dati clinici

- Esami istologici/citologici pertinenti già effettuati (se effettuati in altra sede riportare la diagnosi completa)
- Esami radiologici e di laboratorio significativi
- Eventuali trattamenti in corso o pregressi
- Diagnosi clinica certa o sospetta
- Quesiti clinici particolari
- Eventuali patologie infettive rilevanti

3.5 Identificazione dei campioni inviati

Il contenitore deve riportare trascritti sulla parete in maniera chiara e leggibile:

- dati anagrafici del paziente e reparto di provenienza corrispondenti a quelli della richiesta, ove possibile mediante etichetta prestampata
- data dell'intervento e tipo di materiale inviato
- in caso di prelievi multipli differenziati deve essere riportato sul contenitore il numero arabo identificativo del campione, corrispondente a quanto riportato sulla richiesta
- sul contenitore deve essere riportato l'esistenza di rischio biologico in caso di materiali provenienti da pazienti con patologie infettive rilevanti

3.6 Modalità di invio del materiale


3.6.1 *Materiale in liquido fissativo*

- il materiale deve essere inviato integro, senza tagli e dissezioni preliminari
- il materiale deve essere inviato in Formalina Tamponata al 10%, salvo i casi previsti e specificati
- per i prelievi bioptici ed i campioni di piccola dimensione la fissazione deve essere rapida ed immediata
- il volume del fissativo deve essere di circa 10 volte quello del campione prelevato



Procedura per la conservazione e trasporto dei prelievi istologici e citologici adottata presso i blocchi operatori dell'ASL AL

- la capacità del contenitore deve essere tale da accogliere il prelievo e l'adeguata quantità di fissativo
- il contenitore deve essere chiuso in maniera ermetica, per evitare la dispersione di liquidi o materiale
- particolare attenzione va riservata ai prelievi biotici endoscopici che andranno inviati in contenitori interamente riempiti di liquido fissativo per evitare che durante il trasporto qualche frammento si attacchi alla superficie interna del contenitore e rimanga non più a contatto con il fissativo sino al momento del campionamento

	Procedura per la conservazione e trasporto dei prelievi istologici e citologici adottata presso i blocchi operatori dell'ASL AL	

3.6.2 Materiale allo stato “fresco”


Devono essere inviati allo “stato fresco” :

SOC Anatomia Patologica P.O. Casale Monferrato	SOC Anatomia Patologica P.O. Novi Ligure
Tessuti da sottoporre ad esame estemporaneo intraoperatorio	Tessuti da sottoporre ad esame estemporaneo intraoperatorio
Prelievi per immunofluorescenza (biopsia renale – cute)	Organi o tessuti asportati per sospetta patologia linfoproliferativa
Inviare immediatamente al servizio di Anatomia Patologica	I tessuti devono essere avvolti in garze inumidite con soluzione fisiologica e, nell'impossibilità di trasporto immediato, posti in contenitori refrigerati

3.7 Modalità di trasporto e raccolta

Materiale fissato :

SOC Anatomia Patologica P.O. Casale Monferrato	Orario	SOC Anatomia Patologica P.O. Novi Ligure	Orario
Campioni provenienti dalle sale operatorie e dagli ambulatori interni al presidio	13,00 – 14,00	Materiale fissato	09,00 – 14,00
Prelievi provenienti da distretti esterni	08,00 – 12,00 14,00 – 16,00		
B.O.M.	08,00 – 16,00		

	Procedura per la conservazione e trasporto dei prelievi istologici e citologici adottata presso i blocchi operatori dell'ASL AL	<table border="1" style="width: 100%; height: 100%;"> <tr><td style="height: 20px;"></td></tr> <tr><td style="height: 20px;"></td></tr> <tr><td style="height: 20px;"></td></tr> <tr><td style="height: 20px;"></td></tr> </table>				

Materiale allo stato fresco (esami estemporanei - immunofluorescenza):

Il campione deve essere inviato direttamente al Servizio di Anatomia Patologica nel più breve tempo possibile dalle ore 08.00 alle ore 16,00 (possibilmente dopo accordi telefonici)

4) 4. MODALITÀ OPERATIVE PER INVIO ESAME CITOLOGICO


Ogni campione (o campioni multipli dello stesso paziente) deve essere accompagnato da apposita richiesta di esame citologico.

La richiesta di esame deve essere protetta da possibile contatto con liquidi biologici o fissativi.

4.1 Compilazione della richiesta

Devono essere riportati sempre i seguenti dati :

- Cognome e nome del paziente scritti in stampatello
- Sesso
- Data di nascita
- Luogo di nascita (qualora servisse da discriminante)
- Residenza
- Codice fiscale

	Procedura per la conservazione e trasporto dei prelievi istologici e citologici adottata presso i blocchi operatori dell'ASL AL	

ESAMI IN LIBERA PROFESSIONE	
SOC Anatomia Patologica P.O. Casale Monferrato	SOC Anatomia Patologica P.O. Novi Ligure
Consegna del campione da parte del paziente direttamente in Anatomia Patologica.	Allegare al campione oltre alla richiesta tutti i moduli attestanti l'avvenuto pagamento
Controllo del pagamento al momento del ritiro direttamente in Anatomia Patologica	secondo le vigenti disposizioni legislative vigenti.


ESAMI AMBULATORIALI (CUP)	
SOC Anatomia Patologica P.O. Casale Monferrato	SOC Anatomia patologica P.O. Novi Ligure
Consegna del campione da parte del Team direttamente in Anatomia Patologica.	Allegare al campione oltre alla richiesta tutti i moduli attestanti l'avvenuto pagamento
Controllo del pagamento al momento del ritiro presso sportello CUP.	secondo le vigenti disposizioni legislative vigenti.

4.2 Identificazione del Mittente

- Ospedale di provenienza
- Reparto o ambulatorio di provenienza
- Timbro e firma del medico che ha eseguito la prestazione
- Nominativo del medico che ha richiesto la prestazione, se diverso da chi l'ha eseguita

4.3 Identificazione del materiale


- Tecnica del prelievo
- Localizzazione topografica e lateralità del prelievo
- In caso di campioni multipli differenziati essi devono essere indicati chiaramente sulla richiesta mediante numero arabo

	Procedura per la conservazione e trasporto dei prelievi istologici e citologici adottata presso i blocchi operatori dell'ASL AL	<table border="1" style="width: 100%; height: 100%;"> <tr><td style="height: 20px;"></td></tr> <tr><td style="height: 20px;"></td></tr> <tr><td style="height: 20px;"></td></tr> <tr><td style="height: 20px;"></td></tr> </table>				

- Tipo di materiale inviato (liquidi, vetrini strisciati, ecc)
- In caso di versamenti , deve essere inviata l'intera quantità prelevata (o riportata la quantità inviata).
- In caso di vetrini strisciati deve essere riportato il numero di vetrini inviati, specificando il tipo di fissazione
- Data del prelievo
- Ora del prelievo, ove previsto

4.4 Dati clinici

- Esami istologici/citologici pertinenti già effettuati (se effettuati in altra sede riportare la diagnosi completa)
- Esami radiologici e di laboratorio significativi
- Eventuali trattamenti in corso o pregressi
- Diagnosi clinica certa o sospetta
- Quesiti clinici particolari
- Eventuali patologie infettive rilevanti

	Procedura per la conservazione e trasporto dei prelievi istologici e citologici adottata presso i blocchi operatori dell'ASL AL	
---	--	--

4.5 Identificazione dei campioni inviati

Il contenitore deve riportare trascritti sulla parete in maniera chiara e leggibile:

- dati anagrafici del paziente e reparto di provenienza corrispondenti a quelli della richiesta, ove possibile mediante etichetta prestampata
- in caso di prelievi multipli differenziati deve essere riportato sul contenitore il numero arabo identificativo del campione, corrispondente a quanto riportato sulla richiesta
- in caso di vetrini strisciati, sull'apposita banda smerigliata, a matita sullo stesso lato del materiale devono essere riportati: nome e cognome del paziente, eventuale numero arabo identificativo del campione e se fissati (basta scrivere F o fix)
- sul contenitore deve essere riportato il rischio biologico in caso di materiali provenienti da pazienti con patologie infettive rilevanti

4.6 Modalità di invio del materiale

4.6.1 *Liquidi biologici*

- deve essere inviata l'intera quantità prelevata, salvo aliquote destinate ad altre procedure diagnostiche
- deve essere aggiunto anticoagulante (eparina 0,5 % EDTA 1 %)
- i liquidi devono essere inviati in contenitori a parete rigida provvisti di chiusura ermetica
- nell'impossibilità di consegna immediata il materiale deve essere conservato in frigorifero a 4°C (salvo casi specifici particolari)

4.6.2 *Vetrini strisciati*


- devono essere usati vetrini provvisti di banda smerigliata e ben puliti
- l'eventuale fissazione deve avvenire mediante immediata applicazione di citospray
- il materiale non fissato deve essere fatto essiccare all'aria prima di essere riposto



Procedura per la conservazione e trasporto dei prelievi istologici e citologici adottata presso i blocchi operatori dell'ASL AL

nel contenitore di trasporto

- i vetrini devono essere inviati dentro contenitori che ne evitino la sovrapposizione e la rottura

	Procedura per la conservazione e trasporto dei prelievi istologici e citologici adottata presso i blocchi operatori dell'ASL AL	
---	--	--

4.7 Modalità di trasporto e raccolta del materiale


- i campioni citologici possono essere fatti pervenire all'accettazione del Servizio di Anatomia patologica dalle ore 8.00 alle ore 16.00
- la processazione del materiale citologico inviato ha inizio nel corso della giornata stessa di accettazione
- seguire il seguente schema per la fissazione dei materiali

Materiale	FISSAZIONE Anatomia Patologica Casale Monf.to	FISSAZIONE Anatomia Patologica Novi Ligure
Agoaspirati	1 vetrino strisciato e fissato con Cytospray 1 vetrino strisciato e asciugato all'aria Restante materiale spruzzato in un flacone di Cytolyt	1 vetrino strisciato e fissato con Citofix Se il materiale ottenuto è liquido o particolarmente abbondante (superiore a 0.5 ml) va messo in una o più provette e inviato al Servizio di Anatomia Patologica al più presto e conservate, nell'attesa, in frigorifero a +4°C, fino al ritiro da parte del personale addetto
BAL	Cytolyt	Inviare tutto il materiale prelevato al più presto e conservato, nell'attesa a +4°C, fino al ritiro da parte del personale addetto
Broncoaspirato	Cytolyt	Inviare tutto il materiale prelevato al più presto e conservato, nell'attesa, a +4°C, fino al ritiro da parte del personale addetto
Brushing	Cytolyt	Citofix
Escreato - Espettorato	Cytolyt	Raccogliere i campioni per 3 mattine consecutive, prima della colazione, in tre contenitori forniti dal Servizio di Anatomia Patologica contenenti alcool al 50%, seguendo la metodica fornita contestualmente ai contenitori. Inviare il materiale al Servizio di Anatomia Patologica conservandolo, in attesa del ritiro da parte del personale addetto, in frigorifero a +4°C
Liquidi da versamento	Inviare tutta la q.tà prelevata previa aggiunta anticoagulante	Inviare tutto il materiale prelevato al più presto e conservato, nell'attesa a +4°C, fino al ritiro da parte del personale addetto
Pap-test	PreservCyt	1 vetrino strisciato fissato con Citofix



Procedura per la conservazione e trasporto dei prelievi istologici e citologici adottata presso i blocchi operatori dell'ASL AL

Secrezione capezzolo	<p>1 vetrino strisciato e fissato con Cytospray</p> <p>1 vetrino strisciato e asciugato all'aria</p>	<p>1 vetrino strisciato e fissato con Citofix</p>
Urine	nessuna	<p>Il kit per la raccolta e conservazione dei campioni è disponibile presso il servizio di Anatomia Patologica</p> <ul style="list-style-type: none"> . scartare la prima minzione del mattino, raccogliere la seconda direttamente nel contenitore (bicchierino) . lasciare riposare per ½ ora circa . eliminare l'urina di superficie (devono rimanere 40 ml di urina nel contenitore) .versare il rimanente in uno dei tre provettoni . aggiungere la soluzione fissativa . risciacquare il contenitore con acqua (bicchierino da riutilizzare nei due giorni successivi) . ripetere la stessa operazione per altri due giorni consecutivi . consegnare i 3 provettoni presso il Servizio di Anatomia Patologica indicando su ciascun protettone Nome, Cognome e data del prelievo

	Procedura per la conservazione e trasporto dei prelievi istologici e citologici adottata presso i blocchi operatori dell'ASL AL	
---	--	--

5. Istruzioni comuni per l'Anatomia Patologica di Casale Monf.to e di Novi Ligure.

Vengono di seguito elencati i vari organi ed apparati, in ordine alfabetico, riportando per ogni tipo di prelievo le adeguate istruzioni per il corretto invio.

ORGANO	FISSAZIONE	ISTRUZIONI PARTICOLARI
APPENDICE CECALE	Formalina 10%	Nessuna
ARTERIE E VENE	Formalina 10%	Nessuna
ARTI	Formalina 10%	Allegare alla richiesta le refertazioni relative agli esami radiologici, angiografici ed ecografico effettuati
CAVO ORALE	Formalina 10%	Nessuna
COLECISTI	Formalina 10%	Nessuna
CUTE	Formalina 10%	Specificare se trattasi di biopsia escissionale, incisionale o punch
ENDOMETRIO	Formalina 10%	Specificare sempre la data dell'ultima mestruazione
DIGERENTE (BIOPSIE)	Formalina 10%	Nelle sindromi da malassorbimento e in tutti i casi in cui sia opportuno e/o indispensabile un adeguato orientamento del prelievo endoscopico è necessario che il campione biptico, subito dopo il prelievo, venga posto su carta millimetrata ,fornita dall'A.P., con la mucosa rivolta verso l'alto, e poi messo nel fissativo
ESOFAGO	Formalina 10%	Nessuna
FEGATO	Formalina 10%	Nessuna
GANGLI NERVOSI PERIFERICI	Formalina 10%	Nessuna
GHIANDOLE SALIVARI	Formalina 10%	Nessuna
INTESTINO	Formalina 10%	Nessuna
LABBRO	Formalina 10%	Nessuna
LARINGE	Formalina 10%	Per fornire dati corretti sui margini di resezione, le corpectomie devono giungere orientate
LINFONODO (sospetta metastasi o patologia non neoplastica)	Formalina 10%	Nessuna
LINGUA	Formalina 10%	Nessuna




Procedura per la conservazione e trasporto dei prelievi istologici e citologici adottata presso i blocchi operatori dell'ASL AL

LIQUOR	Nessun fissativo	Deve giungere al Laboratorio immediatamente dopo il prelievo, in contenitore rigido, con chiusura ermetica; specificare se alcune aliquote sono state utilizzate per altre procedure diagnostiche; riportare sull'etichetta l'ora del prelievo
MAMMELLA (biopsia o nodulectomia pe patologia benigna, ginecomastia, ecc)	Formalina 10%	Nessuna
MANDIBOLA	Formalina 10%	Allegare alla richiesta le refertazioni relative ad eventuali esami radiologici
MEMBRANE SIEROSE (pleura, pericardio, peritoneo, omento per sospetto mesotelioma)	Formalina 10%	Nessuna
MEMBRANE SIEROSE (altre patologie)	Formalina 10%	Nessuna
MILZA (biopsia, splenectomia per altre cause)	Formalina 10%	Nessuna
MUSCOLO	Formalina 10%	Nessuna
NASO E CAVITA' NASALI	Formalina 10%	Nessuna
OCCHIO	Formalina 10%	Nessuna
OSSO (patologia neoplastica)	Formalina 10%	
OSSO (altra patologia)	Formalina 10%	Nessuna
OVAIA E TUBA UTERINA	Formalina 10%	Nessuna
PANCREAS	Formalina 10%	Nessuna
PARATIROIDI	Formalina 10%	Nessuna
PENE	Formalina 10%	Nessuna
PLACENTA	Formalina 10%	Allegare notizie cliniche dettagliate, riportando il peso dell'organo all'espulsione.
POLMONE	Formalina 10%	Nessuna
PROSTATA	Formalina 10%	Nella prostatectomia radicale, apporre punti di reperi per il corretto orientamento dell'organo
RENE	Formalina 10%	Nessuna
STOMACO	Formalina 10%	Nessuna
SURRENE	Formalina 10%	Nessuna
SVUOTAMENTO LINFATICO ASCELLARE	Formalina 10%	In mancanza di reperti anatomici, i limiti tra i linfonodi del I, II e III livello devono essere indicati con appositi punti di reperi chirurgici




Procedura per la conservazione e trasporto dei prelievi istologici e citologici adottata presso i blocchi operatori dell'ASL AL

SVUOTAMENTO LATERO CERVICALE	LINFATICO	Formalina 10%	In mancanza di reperti anatomici, il pezzo operatorio deve essere orientato; le diverse stazioni linfonodali devono essere identificate con appositi punti di repere chirurgici
TESSUTI MOLLI		Formalina 10%	Nessuna
TESTICOLO			Nessuna
TESTICOLO		Formalina 10%	Nessuna
TIROIDE		Formalina 10%	Nessuna
UTERO		Formalina 10%	Nessuna
VAGINA		Formalina 10%	Nessuna
VESCICA		Formalina 10%	Nessuna
VULVA		Formalina 10%	Nessuna

	Procedura per la conservazione e trasporto dei prelievi istologici e citologici adottata presso i blocchi operatori dell'ASL AL	
---	--	--

6. Istruzioni specifiche per l' Anatomia Patologica di Casale Monf.to e di Novi Ligure

ORGANO	FISSAZIONE P.O. Casale Monf.to	FISSAZIONE P.O. Novi Ligure
LINFONODO (sospetta patologia linfoproliferativa)	Formalina 10%	NESSUNA Specificare sulla richiesta l'ora del prelievo. Avvolgere il campione in garza imbevuta in sol. Fisiologica; recapitare entro 15 minuti dal prelievo (dopo accordi telefonici)
MAMMELLA (mastectomia, quadrantectomia nodulectomia o biopsia per carcinoma, recidiva cutanea di carcinoma)	Formalina 10%	<u>formalina 10% se già eseguito esame estemporaneo; altrimenti nessuna</u> Specificare sulla richiesta l'ora del prelievo; recapitare possibilmente entro 15 minuti dal prelievo. In caso di lesioni di piccole dimensioni, è auspicabile che siano contrassegnate con reperi (filo, tatuaggio) (dopo accordi telefonici)
MIDOLLO OSSEO	Fissativo B5 fornito dall'A.P. Specificare sulla richiesta l'ora del prelievo; recapitare entro 90 minuti dal prelievo, allegare esami ematochimici	
MILZA (splenectomia per sospetta malattia emo-linfoproliferativa)	Formalina 10%	NESSUNA Specificare sulla richiesta l'ora del prelievo; inviare a fresco; recapitare entro 15 minuti dal prelievo (dopo accordi telefonici)
TIMO	Formalina 10%	NESSUNA Specificare sulla richiesta l'ora del prelievo; inviare a fresco; recapitare entro 15 minuti dal prelievo (dopo accordi telefonici)

	Procedura per la conservazione e trasporto dei prelievi istologici e citologici adottata presso i blocchi operatori dell'ASL AL	<table border="1" style="width: 100%; height: 100%;"> <tr><td style="height: 20px;"></td></tr> <tr><td style="height: 20px;"></td></tr> <tr><td style="height: 20px;"></td></tr> <tr><td style="height: 20px;"></td></tr> </table>				

7. Bibliografia

- “Raccomandazioni per la sicurezza in sala Operatoria” - Ministero del lavoro, della salute e delle Politiche Sociali – ottobre 2009
- “ Manuale per la sicurezza in sala operatoria: raccomandazioni e check-list”; Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali (2009),
- “Manuale di qualità – Anatomia Patologica P.O. di Casale Monferrato